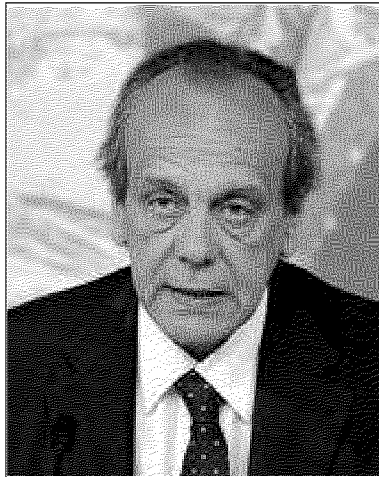


Soddisfazione e compiacimento da parte dell'esecutivo regionale per la nomina del senatore alla guida del ministero della Giustizia

«Nitto Palma sarà il degno successore di Alfano»



Il neo ministro della Giustizia Nitto Palma

«Il presidente Berlusconi conferma l'attenzione verso la Calabria alla quale il senatore Nitto Palma darà certamente priorità»

■ di Cecilia Bartoli

CATANZARO - L'assessore regionale alle Attività Produttive **Antonio Caridi** esprime, in una nota, «compiacimento per la nomina del senatore Francesco Nitto Palma alla guida del ministero della Giustizia» e si congratula con il neo ministro che è parlamentare eletto in Calabria. Caridi attribuisce a questa nomina «il marchio di garanzia per una guida affidabile e sicura per la soluzione di problemi rilevanti relativi al sistema giudiziario ed al suo funzionamento». Secondo Caridi, con la nomina di Palma «il presidente Berlusconi conferma l'attenzione verso la Calabria, alla quale il senatore darà certamente priorità nella consapevolezza degli innumerevoli disagi patiti dai suoi colleghi magistrati unitamente alle forze dell'ordine ed a quanti operano, nelle istituzioni e nella società civile per l'affermazione dei valori della democrazia e del diritto». L'assessore

regionale al Bilancio ed alla Programmazione **Giacomo Mancini**, commentando la nomina di Francesco Nitto Palma a ministro della Giustizia, ha dichiarato: «Sono certo che il senatore Nitto Francesco Palma continuerà a dimostrare quel fattivo e concreto interesse per la Calabria che ha sempre contraddistinto la sua azione politica e di governo tanto apprezzata dai nostri concittadini. Da oggi - ha continuato Mancini - anche la nostra regione avrà una voce autorevole in Consiglio dei ministri che, tra l'altro, potrà sostenere con ancora maggior vigore la nuova stagione amministrativa guidata dal Governatore **Giuseppe Scopelliti**». «Una nomina di prestigio, un politico dal cursus honorum più che qualificato ed un grande conoscitore dei meccanismi giudiziari». È quanto afferma il presidente della Commissione regionale contro la 'ndrangheta Salvatore Magarò. «Siamo certi che il nuovo mini-

stro della Giustizia - aggiunge Magarò - potrà risolvere la serie di discrepanze che nuocciono alla giustizia italiana. Grazie al suo spiccato spirito di concretezza e alla sua profonda conoscenza dei problemi del Mezzogiorno e del Paese, sono certo che avrà uno sguardo particolare per l'irrobustimento dell'azione investigativa e giudiziaria calabrese alle prese con la criminalità organizzata considerata tra le più potenti al mondo». «Esprimo le mie più sincere congratulazioni al sen. Francesco Nitto Palma per la nomina al prestigioso incarico di Guarda-



sigilli». E quanto dichiara il consigliere regionale Candeloro Imbalzano (Scopelliti presidente). «I risultati a cui ha concorso da sottosegretario al ministero dell'Interno - afferma Imbalzano - a sostegno della legalità e della lotta a tutte le mafie, gli consentiranno di ricoprire la nuova funzione in modo eccellente». «Il Governo Berlusconi, con la nomina a ministro della Giustizia di Francesco Nitto Palma, assume una più forte dimensione calabrese». Lo sostiene, in una nota, l'assessore regionale al Personale Domenico Tallini. «Sono certo - prosegue Tallini - che il senatore Nitto Palma, che sarà impegnato nel difficile compito di sostituire Angelino Alfano a via Arenula, non dimenticherà il vincolo politico che lo lega alla Calabria e rafforzerà la presenza dello Stato in una regione che combatte una difficile battaglia contro la criminalità organizzata. In questo contesto, ci aspettiamo che il ministro confermi l'impegno, solennemente assunto da Alfano a Catanzaro, dell'istituzione della Scuola di Magistratura nel capoluogo di regione». Intervenendo a Perugia ad un meeting sul ruolo del sindacato nel nuovo momento di sviluppo dell'economia nazionale sorto dagli effetti della finanziaria, il segretario generale della Cisl, Francesco Cavallaro, ha definito «di estrema importanza per la Calabria e soprattutto per la provincia di Vibo Valentia la nomina di Francesco Nitto Palma alla guida del dicastero di via Arenula».